

COMUNE DI MONTEREALE
PROVINCIA DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Del 13-08-20

Oggetto: Approvazione del regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di agosto nella sede Municipale il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica si é riunito sotto la Presidenza del Sindaco GIORGI MASSIMILIANO alle ore 18:10 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori

Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIORGI MASSIMILIANO	P	DE SANTIS PIETRO	A
MARINI CARLO	P	CIALFI SANDRO	A
MARCHETTI BERARDINO	P	MASSARI DANIELE	A
LEMME DOMENICO	P	RICCI MARIA	P
ANTONELLI ANDREA	P	SALVATORE FRANCESCA	P
CICCHETTI PIERLUIGI	A		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Ha partecipato alla seduta il Segretario Comunale Dott. Mari Roberto.

Il Presidente GIORGI MASSIMILIANO in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.
- il revisore del conto.
- Il segretario Comunale, sotto il profilo di legittimità

Premesso,

- che l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... *Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*";
- che il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) conferma, all'art. 149, che "...*La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all'art. 42, *Il comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...*";
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale "... *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...*";
- l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), il quale stabilisce che il termine per deliberare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che detti regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la nota 5602 del 16.03.2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che chiarisce che detti regolamenti devono essere approvati prima del bilancio di previsione;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione "*della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze*";

VISTO:

- La legge 27.07.2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente) disciplina gli obblighi che il Comune , quale soggetto attivo dell'obbligazione tributaria, si assume per dare concretezza ai seguenti diritti del contribuente:
 1. Chiarezza delle norme e degli obblighi tributari;
 2. Certezza delle norme;

3. Pubblicità dei provvedimenti comunali;
 4. Semplificazione e facilitazione degli adempimenti tributari
- Il D.L. n. 223 del 04/07/2006 e la legge 27/12/2006 n. 296 (legge Finanziaria per il 2007) hanno introdotto sostanziali modifiche alla disciplina delle entrate tributarie di competenza delle Amministrazioni comunali;
 - L'art. 2 del D.L. n. 193/2016, così come sostituito dall'art. 35 del Dl n. 50 del 2017, comma 2 che dispone che “ *A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'art. 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate*”.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al Dpr n. 602 del 1973, la riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/1997;
- La modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a secondo il tipo di entrata e della struttura organizzativa, anche considerando il personale e le professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione;

Ritenuto conseguente opportuno procedere a una sistematica e organica revisione dell'attuale regolamento delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 05/02/2001, affinché il Comune abbia la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa;

Ravvisata altresì la necessità di innovare il sistema della riscossione delle entrate tributarie dell'Ente, soprattutto con riferimento alla riscossione coattiva, al fine di garantire maggiore efficienza, efficacia ed economicità della gestione tributaria dell'Ente quale soggetto attivo del tributo, in osservanza dei principi di equità e trasparenza;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

Richiamata la propria deliberazione n. 9 in data 05/02/2001 esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale era stato approvato il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Dato atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 04/08/2020, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n.7, astenuti n.0, contrari n.0

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di approvare il nuovo "*Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali*" adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446 , composto da n. 58 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019;
- 3) di dare mandato al Servizio Finanziario – Ufficio Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "*Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali*" contestualmente alla pubblicazione della presente stante l'urgenza di rendere note le modifiche;

e inoltre, con voti favorevoli n.7, astenuti n.0, contrari n.0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data,

Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osservato:

.....
rilascia:

- () PARERE FAVOREVOLE
- () PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- () PARERE NON NECESSARIO.

Data,

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi**

=====
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mari Roberto**

**Il Presidente
GIORGI MASSIMILIANO**

=====
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267)

per rimanervi per quindici giorni

Il Responsabile del Procedimento

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. (art. 134 comma 4 del D. leg.vo 267/2000);

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. leg.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li

**Il Responsabile Area Amministrativa
Dott. Francesco Graziani**